

SEGRETARIO GENERALE

Roma, 17/08/2018

EDITORIALE del Segretario Generale Uilca Massimo Masi

La road map della Uilca

Come ogni anno, il 17 agosto per l'esattezza, è ormai tradizione tracciare la road map, o quanto meno gli impegni, che come Uilca assumeremo nei prossimi mesi.

Innanzitutto iniziamo dallo stato di salute delle Banche, delle Assicurazioni e di Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Nell'illustrazione dei dati delle semestrali delle **Banche italiane**, presentata nei giorni scorsi da Roberto Telatin, Responsabile dell'Ufficio Studi Uilca "Orietta Guerra", abbiamo evidenziato come il trend positivo continui anche se si notano i primi segnali di arretramento dovuti dall'aumento dello spread, dalle incognite delle scelte governative per la prossima finanziaria, dalle politiche dei dazi e non ultimo dalla crisi della Turchia. Non è un caso che le banche italiane e la borsa siano le più colpite dagli ultimi avvenimenti. Siamo alla presa ancora con la "saga" di Carige di Malavolta-Volpi-Mincione-Fiorentino e delle dimissioni quotidiane (speriamo che la tragedia di Genova gli faccia capire quali sono le priorità) e con i riflessi che si avranno con l'assemblea per la trasformazione in spa della Popolare di Bari.

Sul piano dell'industria delle **Assicurazioni** i bilanci sono in linea con le aspettative anche se l'ingresso massiccio delle banche e dei nuovi soggetti, anche non creditizi, nel sistema assicurativo dovrebbe preoccupare le imprese. Invece aziende e Ania ci sembrano più interessate alla conservazione che aprirsi al mercato globale, Unipol esclusa ovviamente che continua nel "crossing" verso BPER.

Per quanto riguarda **Agenzia delle Entrate - Riscossione** prendiamo atto del cambio fra l'Avvocato Ruffini con il Generale Maggiore. Ci chiediamo: era necessario? Cosa comporterà questo cambio al vertice? Gli impegni presi da Ruffini nei confronti dei contribuenti e del Sindacato verranno rispettati?

Il dibattito sulle **future fusioni bancarie** sollevate nei giorni scorsi dall'articolo del Prof. Mazzuchelli non ci coglie impreparati o sorpresi. La Uilca ha da sempre una posizione chiara e precisa: siamo favorevoli alle fusioni che portano valore alle imprese, ai territori, alle famiglie e alle Lavoratrici e ai Lavoratori.



Per esempio siamo stati gli unici, fra le Organizzazioni Sindacali del Credito, contrari alla fusione fra le Banche Venete (Pop. Vicenza e Veneto Banca) perché la ritenemmo inutile e pericolosa, mentre siamo stati favorevoli alla fusione tra Banco Popolare e BPM. Quindi valuteremo caso per caso, come sempre nella massima autonomia, evidenziando che non vorremmo più vedere banche andare in risoluzione o comprate per 1 euro a causa degli errori del management e all'incapacità politica dei partiti. E' evidente che non possiamo tornare indietro e anche gli attuali aggiustamenti del Governo sull'autoriforma delle BCC va nel senso da noi auspicato, evitando inutili stratagemmi.

Ma il vero snodo di tutto il lavoro sindacale dei prossimi mesi sarà quello del **rinnovo del CCNL del Credito**. Lo abbiamo dichiarato al nostro Congresso di giugno, lo ribadiremo nel corso della riunione dell'Esecutivo Nazionale del 13 e 14 settembre p.v., che la Uilca non è disponibile a un "rinnovicchio" del contratto lasciando la gestione industriale e sindacale ai grandi gruppi, vanificando di fatto il valore del Contratto Nazionale.

La Uilca è e rimarrà favorevole solo ad un Contratto che affronti tutti i temi (salario, area contrattuale, nuovi lavori, digitalizzazione, nuovi inquadramenti, occupazione, secondo livello di contrattazione, partecipazione, nuovi soggetti finanziari, pressioni commerciali e welfare). In caso contrario la Uilca non firmerà nessun tipo di accordo! Lo ribadiamo nuovamente!

E anche sui tempi vogliamo certezze, non accetteremo rinvii da parte di nessuno, visto che tutte le Organizzazioni Sindacali si sono dette disponibili ad iniziare i lavori di preparazione della piattaforma all'inizio del mese di ottobre.

Sempre nel corso dell'Esecutivo del 13 e 14 settembre **presenteremo un'iniziativa** che coinvolgerà tutte le nostre Iscritte e i nostri Iscritti per avere riscontri diretti sulle materie da trattare e da affrontare, unitariamente alle altre Organizzazioni Sindacali, a partire dal mese di ottobre.

In autunno porteremo avanti il **progetto Confederale** iniziato lo scorso 20 marzo con l'incontro storico tra i Segretari Generali Fisac, First e Uilca con i Segretari Generali di Cgil Cisl Uil Camusso, Furlan e Barbagallo. L'abbiamo fortemente voluto perché crediamo nel rapporto unitario con e tra le Confederazioni. Continueremo rendendoci promotori di future iniziative che portino i valori Confederali a fattor comune con i Sindacati Autonomi, perché l'unitarietà per la Uilca resta un tema fondamentale.

In questi giorni è stata lanciata la proposta di **registrazione delle sedute delle trattative**, la Uilca è d'accordo! Da sempre abbiamo fatto della trasparenza l'asse portante del nostro Sindacato: siamo gli unici a pubblicare sul sito tutti i bilanci (Nazionale, dei Gruppi, dei Territori e dei Regionali) dal prossimo anno saranno perfino certificati. Pubblichiamo da anni la mia dichiarazione dei redditi, le risorse vengono distribuite alle Strutture in maniera trasparente. Ci piacerebbe giocare ad armi pari con





le altre Organizzazioni Sindacali anche su questi temi, ma ognuno risponde, sempre e comunque, per se e per il proprio Sindacato.

Ecco perché siamo d'accordo con questa proposta. Anzi andiamo oltre. Chiediamo che le sedute delle trattative siano trasmesse in streaming, come le Commissioni parlamentari, in quanto la registrazione potrebbe essere "ritoccata". Chiediamo inoltre che siano trasmesse con la stessa modalità non solo le sedute pubbliche ma anche le riunioni "ristrette" e gli incontri riservati.

La trasparenza non deve cadere però nel populismo sfrenato, per non arrivare, come qualcuno ha già proposto in sede politica per la composizione del Parlamento, al sorteggio dei sindacalisti e delle controparti aziendali che dovranno partecipare alle trattative!

Il Segretario Generale Massimo Masi

3